



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

Udine, 25/11/2019

Prot. 9764/19

DETERMINA A CONTRARRE

per l'affidamento diretto del servizio di traduzione asseverata di atti giudiziari formati nel giudizio di opposizione di terzo all'esecuzione ex art. 619 c.p.c. proposto per l'Agenzia del Demanio innanzi al Tribunale di Udine es. imm. 132/2018 ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 rubricato "Codice dei contratti pubblici" CIG: Z0A2ACD078

IL DIRETTORE REGIONALE

Ai sensi delle disposizioni del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 27.08.2019 e pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019, nonché in virtù dei poteri attribuiti ai responsabili delle strutture Centrali e Territoriali dalla Determina Determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 85 del 30 gennaio 2019, prot. n. 2019/1537/DIR

VISTO

Il "*Codice dei contratti pubblici*" di cui al D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016, aggiornato al decreto "correttivo" D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017, nonché le ulteriori modifiche apportate dalla legge 14 giugno 2019 n. 55 di conversione del Decreto Legge n. 32/2019 (cd. "Decreto Sbloccacantieri");

In particolare, l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nella parte in cui dispone che "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte (...)*";

L'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con particolare riferimento ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione che devono essere posti a fondamento delle procedure di affidamento, anche al fine di assicurare



l'effettiva partecipazione di microimprese, piccole e medie imprese;

L'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012 s.m.i., in materia di procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario con obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero di altri mercati elettronici di cui all'art. 328 del D.P.R. 207/2010, da parte delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2011;

Gli artt. 8 e 9 del decreto legge 66/2014, convertito in legge n. 89 del 23/06/2014 s.m.i. in materia di riduzione della spesa pubblica;

Il comma 130 della legge n. 145 del 30/12/2018 "legge di bilancio 2019", che innalza l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione solo a partire da importi pari o superiori a 5.000,00 Euro;

Le Linee Guida Anac n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 aventi ad oggetto le *"procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 274 del 23.11.2016, aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 01.03.2018, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 69 del 23.03.2018, in merito all'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture importo inferiore a 40.000,00 euro;

La nota prot. n. 2017/228/DSP-AGC del 11/01/2017 attraverso cui la Direzione Servizi al Patrimonio, Approvvigionamenti, Gare e Contratto dell'Agenzia del Demanio, ha fornito alle Direzioni Regionali indicazioni operative afferenti gli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie;

Le *"Linee Guida di selezione del contraente"* – versione 3, elaborate dall'Agenzia del Demanio in data 31.10.2017;

Il Regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50, Approvato dal Comitato di Gestione dell'Agenzia in data 21/02/2017 ed in vigore da detta data;

il provvedimento prot. n. **9668** del **21.11.2019** del Direttore Regionale, con cui l'Ing. Salvatore Campagna è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;

PREMESSO CHE

lo Stato è proprietario degli immobili oggetto della procedura esecutiva immobiliare pendente innanzi al Tribunale di Udine r.g. es. imm. 132/2018;

per tutelare la proprietà statale è stato proposto dall'Agenzia del Demanio con l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trieste ricorso per opposizione di terzo all'esecuzione ex art. 619 c.p.c.;



con decreto del 18.10.2019 il Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Udine ha disposto la notifica con adeguata traduzione del ricorso ex art. 619 c.p.c. proposto dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato per l'Agenzia del Demanio al Curatore Fallimentare della Società Debitrice, con sede legale in Croazia,

nel citato decreto il Giudice ha assegnato al ricorrente, Agenzia del Demanio, termine perentorio (20.12.2019) per avviare il procedimento inteso a notificare il ricorso ex art. 619 c.p.c. e il decreto del 18.10.2019;

con nota prot. 16415 del 31.10.2019 l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trieste ha chiesto alla Scrivente Direzione Regionale di ricevere una traduzione asseverata in lingua croata del citato decreto del Tribunale di Udine nonché del ricorso per opposizione di terzo ex art. 619 c.p.c. proposto per l'Agenzia del Demanio;

PRESO ATTO

che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

che nel caso di specie il servizio di traduzione asseverata di atti giudiziari richiede una elevata specializzazione del soggetto affidatario che deve tradurre gli atti indicati dal Giudice e provvedere alla asseverazione dell'atto presso i competenti uffici giudiziari;

che il servizio deve essere svolto entro il 4/12/2019 al fine di consentire all'Avvocatura di Stato di provvedere alla notifica degli atti entro il termine perentorio assegnato dal Tribunale di Udine;

che l'entità dell'importo del servizio oggetto di affidamento, c.d. "*sotto soglia*", nonché la necessità di completare le attività oggetto di affidamento entro il termine suindicato, data la perentorietà del termine assegnato dal Tribunale, rendono opportuno procedere all'affidamento diretto del servizio **ex art. 36, co. 2, lett. a) d. lgs. 50/2016**;

che è stata previamente verificata l'iscrizione di traduttori/interpreti di lingua croata del negli elenchi dei Periti/CTU pubblicati sul sito del Tribunale di Udine ed è stata, altresì, verificata l'assenza di prezziari/tariffe relative al servizio di traduzione presso l'Ufficio Prezzi della Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Udine;

che sul sito del Tribunale di Udine è pubblicato il documento "informazioni per le asseverazioni delle Traduzioni" che prevede il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 ogni 100 righe ovvero 4 facciate comprensive del verbale di giuramento";

che il RUP stima l'importo massimo del servizio in € **600,00** (seicento/00) compresi gli accessori di legge sul compenso del traduttore e le imposte, spese e oneri per l'Asseverazione della traduzione presso il Tribunale;



che è stata verificata la disponibilità dei fondi sul capitolo 3901 dove trova copertura economica nella voce budget FD06100004 "Spese per servizi su Beni Affidati", nel Budget della DR Friuli Venezia Giulia;

ai sensi della L. 208/2015 art. 1 co. 495 lett. b), che ricomprende l'Agenzia del Demanio tra gli Enti per i quali non sussiste l'obbligo di approvvigionamento tramite il MEPA, in caso di affidamenti di importo limitato (originariamente pari ad € 1.000,00 che, a fronte della modifica legislativa introdotta con il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), è stato esteso sino al limite di € 5.000,00).

al riguardo, le Linee Guida Anac rubricata "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", al par. 4.2.2 accordano una procedura semplificata di stipula per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto;

con email del 21.11.2019 è stato richiesto un preventivo alla sig.ra Fiorella De Benedetti iscritta all'Albo Periti del Tribunale di Udine dal 18/12/1982 e al Ruolo Periti ed Esperti della Provincia di Udine DM 29.12.1979 della Camera di Commercio di Udine dal 14/03/1994;

in risposta è pervenuto il preventivo del traduttore con email di data 21.11.2019, nel quale il costo del servizio di traduzione asseverata è stimato in € **260,00**, equivalenti a 26,00/cartella per 10 cartelle standard di 1500 caratteri spazi inclusi, in € **50,00** per servizio di asseverazione, oltre I.V.A. al 22%, ed € **96,00** a titolo di imposta di bollo per l'asseverazione di n. due (2) copie degli atti da tradurre in lingua croata;

il costo totale del servizio è, quindi, pari a € **406,00**, oltre IVA sulla somma di € 310,00;

tale preventivo è stato ritenuto congruo dal Responsabile Unico del Procedimento, in quanto inferiore alla somma;

CONSIDERATO

che è stato verificato che non sussistono situazioni di conflitto di interessi anche potenziale del RUP e dei membri del team nominati con determina prot. 9668 del 21.11.2019;

la Linea Guida Anac rubricata "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", al par. 4.2.2 accorda una procedura semplificata di stipula per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto;

la procedura di affidamento diretto risulta la procedura più efficace per acquisire senza ritardo la traduzione asseverata degli atti giudiziari al fine di provvedere alla notifica nel rispetto dei termini assegnati nel decreto di fissazione dell'udienza (20.12.2019), tenuto conto anche della modestia della spesa nonché del fatto che si tratta di prestazione occasionale e non usuale per l'Amministrazione;



tutto ciò premesso, preso atto e considerato,

DETERMINA

di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a), il servizio di traduzione asseverata del ricorso per opposizione di terzo all'esecuzione ex art. 619 c.p.c. proposto per l'Agenzia dall'Avvocatura distrettuale di Trieste e del Decreto del Tribunale di Udine di data 18.10.2019 di fissazione dell'udienza di discussione del ricorso;

considerato l'entità dell'importo messo a gara e il preventivo offerto dall'aggiudicatario, di non richiedere la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 c.11 del D.Lgs. 50/2016 e smi;

la presente determina diventerà efficace, ai sensi dell'art. 32 co.7 del D.Lgs. 50/2016, all'esito positivo delle verifiche di cui all'art. 80 dello stesso Decreto, da effettuarsi in forma semplificata ai sensi del par. 4.2.2 della Linea Guida n. 4 dell'ANAC.

Dispone la pubblicazione della presente determina ai sensi dell'art. 29 co. 1 del D.lgs. 50/2016 sul sito internet dell'Agenzia del Demanio nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore Regionale

Fabio Pisa

PISA FABIO
2019.11.25 13:24:39
CN=PISA FABIO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981C
RSA/2048 bits

